

GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio 2000 è chiuso in pareggio.

Confrontato ai deficit degli anni pregressi e soprattutto a quello previsto per l'esercizio si può affermare che lo sforzo fatto dall'Amministrazione ha dato buon esito, almeno invertendo la tendenza di corsa alla spesa.

PROSPETTO RIASSUNTIVO

Entrate correnti		15.650.184.743
- Titolo I Trasferimenti	3.068.986.055	
- Titolo II Altre entrate (1)	12.581.198.688	
Uscite Correnti		
- Titolo I -		12.094.462.946
Avanzo di corrente (1)		3.555.721.797
Spese in conto capitale finanziate		3.554.824.395
- entrate per trasferimenti	47.750.258.310	
- spese in conto capitale	51.305.082.705	
Avanzo di competenza		897.402

(1) — Si deve tenere presente che gli importi di cui alla nota sono comprensivi del credito nei confronti delle F.S., (per complessivi 1.995 milioni) per l'espletamento del servizio manovra carri relativo all'esercizio, regolarmente fatturato, ma al cui pagamento la Soc. stessa non ha ad oggi provveduto

Esaminando in dettaglio gli elementi che hanno prodotto questo risultato, (vedasi il prospetto di Fig.1), si potrà capire come lo stesso abbia avuto origine.

GESTIONE DI COMPETENZA

La situazione finale, dopo aver provveduto all'assestamento dei capitoli di entrata e di uscita, si presenta come segue:

Fig. 1
ENTRATE ED USCITE DI COMPETENZA

	PREVISIONI		ACCERTATO IMPEGNATO	DIFFEREN- RENZE
	INIZIALI	FINALI		
ENTRATE				
TITOLO I - Trasferimenti correnti	2.981	3.069	3.069	
TITOLO II - Altre entrate	11.510	12.582	12.581	- 1
TITOLO III - Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	10	-	-	-
TITOLO IV - Trasferimenti in conto capitale	67.280	47.750	47.750	-
TITOLO V - Accensione di prestiti	10	4	4	-
TITOLO VI - Partite di giro	3.684	2.680	2.679	- 1
TOTALE ENTRATE	85.475	66.085	66.083	- 2
USCITE				
TITOLO I - Spese correnti	13.872	12.101	12.094	- 7
TITOLO II - Spese in conto capitale	70.307	51.305	51.305	-
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	10	4	4	-
TITOLO IV - Partite di giro	3.684	2.680	2.679	- 1
TOTALE SPESE	87.873	66.090	66.082	- 8
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	- 2.398	- 5	1	6
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2000			13.016	

La lettura degli elementi contenuti nella tabella sopra riportata indica che:

- *La gestione corrente si è chiusa con un avanzo di lire 3.556 milioni; ottenuti dalla differenza tra la somma del titolo I e II delle entrate ed il titolo I delle spese;*
- *Che i trasferimenti correnti rappresentano il 24,39 % delle entrate correnti;*
- *Che i trasferimenti in conto capitale (devoluti da Stato, Regione Liguria e Unione Europea) rappresentano il 72,26 % del totale entrate;*
- *Che le spese in conto capitale sono maggiori dei trasferimenti dello Stato di lire 3.556 milioni che sono state coperte con finanziamenti a carico dell'Autorità (avanzo di parte corrente).*
- *Che le variazioni delle previsioni iniziali, rispetto a quelle finali assestate, è dovuta:*
 - *Per le entrate correnti (+ 1.160 milioni) ad una valutazione prudentiale delle risorse ed ai minori progetti ammessi a contributo concerne i trasferimenti in conto capitale;*
 - *Per le uscite di parte corrente le differenze (- 1.771 milioni) sono da imputarsi ad una politica di contenimento delle spese mentre per la parte in conto capitale la riduzione è direttamente correlata al mancato gettito in entrata.*

Volendo poi mettere in evidenza le incidenze percentuali di ogni singolo titolo nei confronti del totale delle entrate si potrà constatare, come risulta chiaramente dalle figure 2 e 3 sotto riportate.

Fig. 2

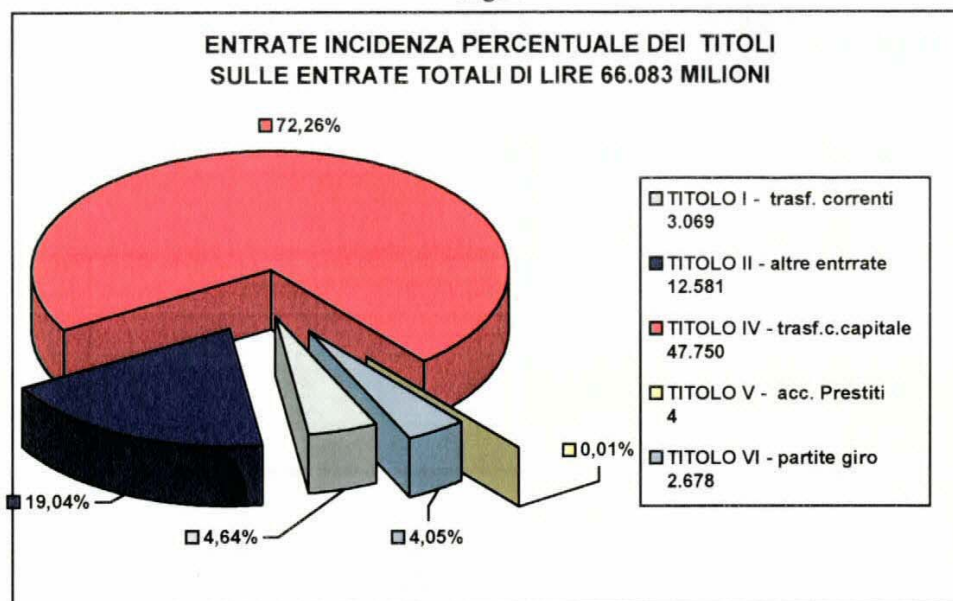
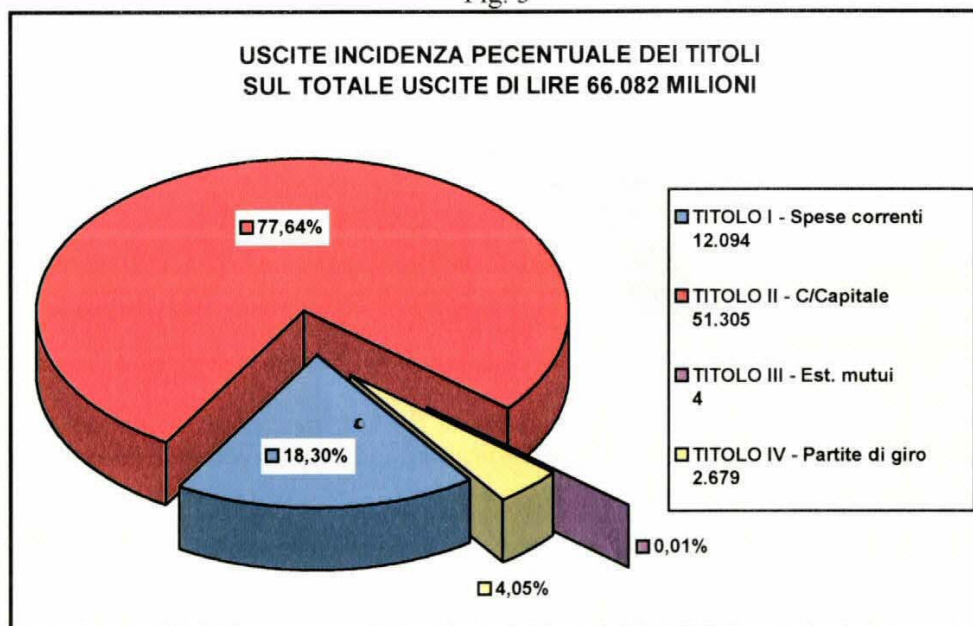


Fig. 3



I dati sopra esposti non hanno, comunque, un valore assoluto in quanto variano di anno in anno col variare dei volumi finanziari immessi.

Per verificare l'andamento della gestione è opportuno, invece, effettuare un confronto di dati che permettano di conoscere l'attendibilità degli stessi.

CONFRONTO SUL TREND DEL QUINQUENNIO

Per questo motivo si mettono a confronto i dati degli ultimi cinque esercizi con le risultanze che sono ben evidenziate dal prospetto sotto riportato (Fig:4 e Fig:5).

Fig. 4
CONFRONTO ANNI DAL 1996 AL 2000 PER TITOLI
VALORI ESPRESSI IN MILIONI

	1996	1997	1998	1999	2000
ENTRATE					
TITOLO I - Trasferimenti correnti	2.843	3.081	3.084	2.900	3.069
TITOLO II - Altre entrate	18.702	12.930	12.133	12.714	12.581
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	550	1.188	-	10	-
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	22.941	5.159	46.392	16.703	47.750
TITOLO V - Accensione di prestiti	127	56	58	14	4
TITOLO VI - Partite di giro	5.335	5.740	5.932	2.808	2.679
TOTALE ENTRATE	50.498	28.154	67.599	35.149	66.083
USCITE					
TITOLO I - Spese correnti	16.986	12.963	12.628	13.232	12.094
TITOLO II - Spese in c/capitale	26.236	8.727	53.210	19.324	51.305
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	127	56	58	14	4
TITOLO IV - Partite di giro	5.335	5.740	5.932	2.808	2.679
TOTALE SPESE	48.684	27.486	71.828	35.378	66.082
AVANZO DI COMPETENZA	1.814	668	- 4.229	- 229	1
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10.004	11.672	8.334	8.125	13.016

Fig.: 5
TREND DELLE DIFFERENZE

	1996/97	1997/98	1998/99	1999/00	MEDIA
ENTRATE					
TITOLO I - Trasferimenti correnti	238	3	- 184	169	57
TITOLO II - Altre entrate	- 5.772	- 797	581	- 133	- 1.530
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	638	- 1.188	10	- 10	- 138
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	- 17.782	41.233	- 29.689	31.047	6.202
TITOLO V - Accensione di prestiti	- 71	3	- 44	- 10	- 31
TITOLO VI - Partite di giro	405	192	- 3.124	- 130	- 664
TOTALE ENTRATE	- 22.344	39.446	- 32.450	30.933	3.896
USCITE					
TITOLO I - Spese correnti	29.949	- 335	604	- 1.138	7.270
TITOLO II - Spese in c/capitale	- 17.509	44.483	- 33.886	31.981	6.267
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	- 71	2	- 44	- 10	- 31
TITOLO IV - Partite di giro	405	192	- 3.124	- 130	- 664
TOTALE SPESE	12.774	44.342	- 36.450	30.703	12.842
AVANZO DI COMPETENZA	- 1.146	- 4.897	4.000	- 229	- 568
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.668	- 3.338	- 209	4.891	753

Fig. 6

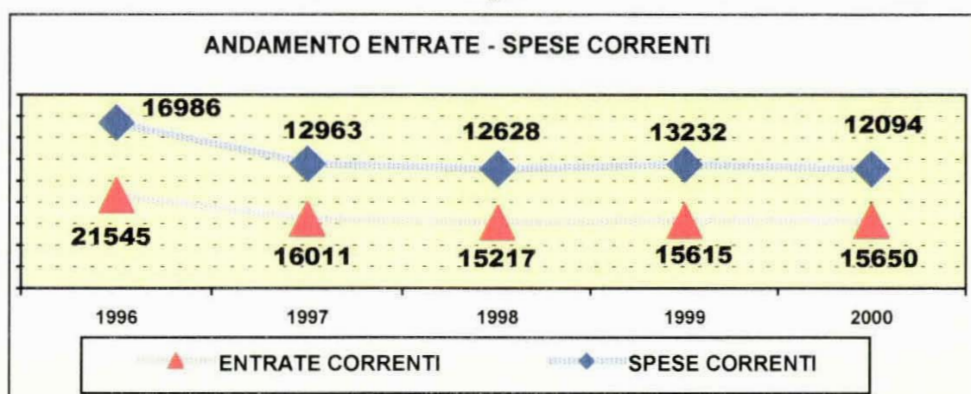


Fig. 7

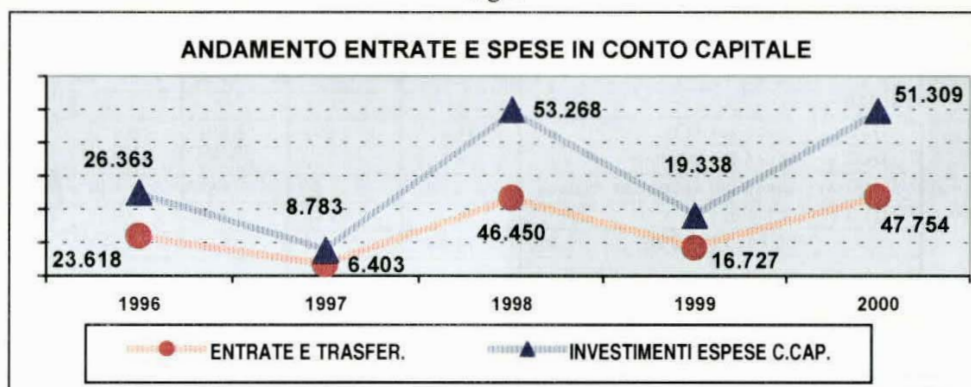
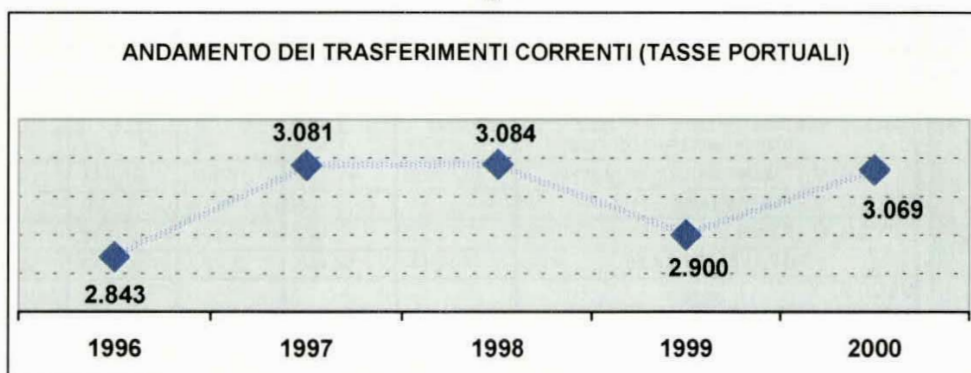


Fig. 8



Dall'esame dei dati rappresentati nei prospetti sopra riportati si nota immediatamente come l'andamento dei valori, di parte corrente, si sia attestato su ordini di grandezza abbastanza

stabili, in particolare per gli esercizi 1997/2000. Bisogna ricordare che l'esercizio 1996 risulta anomalo in quanto è stato il primo anno di applicazione della riforma portuale.

Per quanto attiene le spese e le entrate in conto capitale l'andamento risulta alquanto variabile negli anni. Questo è da porsi in relazione ai maggiori o minori contributi erogati dallo Stato e finalizzati alla realizzazione di opere portuali. La figura 7 mostra palesemente come le variazioni di tali valori abbiano un andamento parallelo.

Gli scostamenti, rilevabili dallo stesso grafico, sono da collegarsi alla diversa misura degli interventi finanziati con risorse proprie. In apposito prospetto saranno meglio dettagliate tali differenze.

E' quindi possibile affermare che il trend positivo riscontrato negli esercizi 1996/1999 non è venuto meno nell'esercizio 2000 raggiungendo il traguardo del pareggio di bilancio.

Le entrate e le spese in conto capitale o per investimenti necessitano comunque di una spiegazione che va al di là della pura contabilizzazione. Infatti, si deve tenere conto che per queste partite non esiste corrispondenza temporale tra gli accertamenti/impegni e la realizzazione ovvero incasso/pagamento.

Trattasi, infatti, di lavori di notevole importo e di lunga durata che prevedono incassi di contributi e pagamenti di prestazioni secondo lo stato dei lavori. Succede pertanto, che l'accertamento del trasferimento e l'impegno di spesa vengano fatti al momento dell'approvazione del finanziamento da parte del Ministero competente il primo e nel momento di aggiudicazione dei lavori a seguito di appalto il secondo.

Gli incassi ed i pagamenti dopo il primo esercizio verranno quindi eseguiti in conto residui, non comparando pertanto nella gestione dell'anno.

Dal quadro generale è bene entrare nel dettaglio più specifico delle singole partite, per capire quali e dove si siano verificati fatti eventualmente anomali nella gestione 2000.

ENTRATE**TITOLO I - TRASFERIMENTI CORRENTI**

Detta voce è costituita quasi esclusivamente dall'incameramento della tassa portuale per lire 3.039 milioni e per i rimanenti 30 milioni dal contributo della Camera di Commercio per iniziative promozionali.

Rispetto all'esercizio precedente si è avuto un incremento di lire 169 milioni di cui lire 139 milioni relativi al gettito delle Tasse Portuali e lire 30 milioni relativamente alle altre poste.

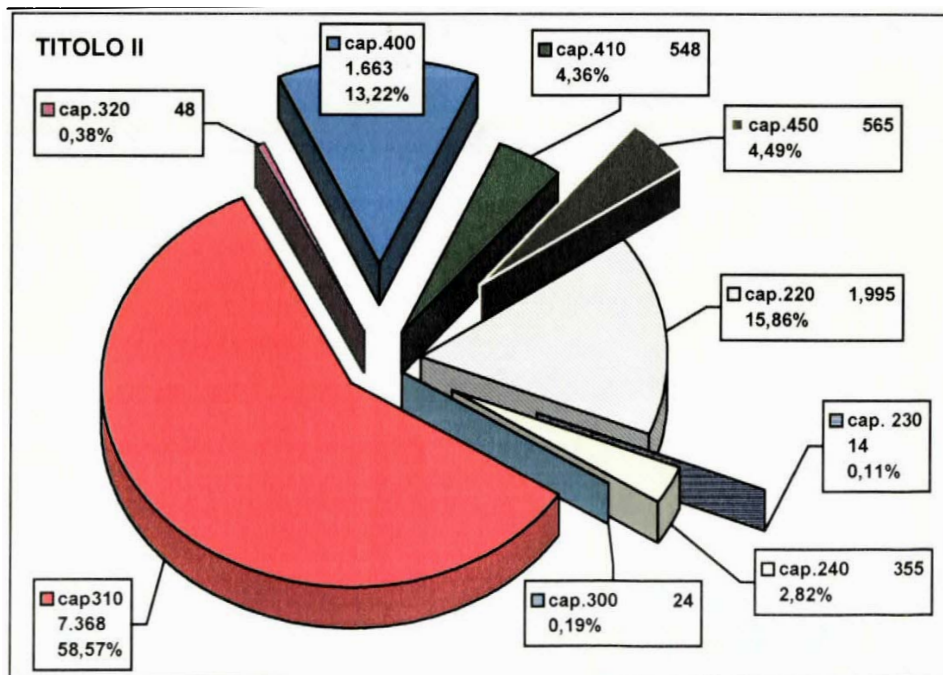
TITOLO II - ALTRE ENTRATE

Complessivamente ammontano per il 2000 a lire 12.581 milioni con una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente di lire 133 milioni

I capitoli che interessano questo titolo riguardano direttamente lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Autorità. In altri termini costituiscono l'unica fonte finanziaria *propria*".

Tra le voci comprese in questo titolo è opportuno far menzione particolare di quella relativa ai proventi per il servizio ferroviario. Infatti nell'esercizio in questione la Soc. FS. Non ha fatto fronte alla copertura finanziaria della convenzione, comunicando solo nello scorso dicembre la sua intenzione a rivedere i termini economici della stessa. Il servizio, d'altra parte, è stato regolarmente reso e fatturato per lo stesso importo dell'esercizio 1999, ma alla data di chiusura del presente documento non è avvenuto ancora alcun pagamento, nonostante reiterati solleciti ed un impegno scritto che preannunciava il versamento di un acconto di lire 500 milioni.

Fig. 9

INCIDENZA PERCENTUALE DEI SINGOLI CAPITOLI SUL TOTALE ALTRE ENTRATE

Le voci più rappresentative sono:

- **Cap. 220** - proventi servizio carri ferroviari con il 15,86 % del titolo (1.995 milioni). L'importo è messo a bilancio sulla base minimale della convenzione in quanto il servizio è stato regolarmente effettuato,
- **Cap. 240** - proventi diversi per lire 355 milioni rappresentano il 2,82 %. In questo capitolo sono accertate le entrate relative al rilascio delle licenze d'impresa, la tassa supplementare di ancoraggio e le entrate per prestazioni a terzi della rete telematica.
- **Cap. 310** - Canoni demaniali. Sono la posta attiva più rilevante e coprono ben il 58,57 % delle entrate. Hanno subito un lieve aumento di lire 160 milioni circa, raggiungendo il valore di lire 7.368 milioni,
- **Cap. 400** - Recupero e rimborsi diversi. Incide con 1.663 milioni per il 13,22 %. Fondamentalmente è costituito dal rimborso del costo del personale distaccato (Lire 1.227 milioni), dal recupero di somme su lavori, oltre a rimborsi di danni ed utenze.
- **Cap. 410** - Concorsi dello Stato per servizi di illuminazione e pulizia del porto. Il rimborso forfetario ammonta annualmente a lire 548 milioni, circa il 4,36 %.
- **Cap. 450** - Entrate varie ed eventuali. L'importo di lire 565 milioni (4,49%) è costituito da quegli elementi che non trovano una specifica collocazione nei vari capitoli e quindi hanno una connotazione abbastanza eterogenea. Si riferiscono comunque a rimborsi su contratti demaniali e a sopravvenienze attive non previste. L'importo più significativo (lire 423 milioni) si riferisce all'incameramento di parte del contributo del Ministero a copertura delle spese, anticipate in anni precedenti, per pubblicazione bandi di gara, consulenze e spese varie gravanti sulla perizia 463.

Rispetto all'anno 1999 il titolo II ha subito un incremento di circa 133 milioni.

L'andamento, analiticamente incostante per diverse motivazioni tecniche di aggregazione degli accertamenti, come si può dedurre dalla fig. 10, non rende piena chiarezza delle divergenze intervenute.

Infatti il valore complessivo, pur presentando un saldo positivo, potrebbe nascondere, al proprio interno, importanti variazioni di segno opposto.

Vale a dire che il saldo di un titolo o di una voce può essere generato da elementi contrastanti, che hanno, nella visione generale dell'andamento di bilancio, un peso gestionale notevolmente diverso.